

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTROGRANZIE AI CONFIDI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE

PUNTO 1 - OBIETTIVI

La Provincia di Brescia intende sostenere le PMI, anche artigiane e agricole, favorendone l'accesso al credito mediante la realizzazione di un intervento di parziale controgaranzia del rischio assunto in primo grado dai consorzi di garanzia fidi (Confidi).

PUNTO 2 - RISORSE DISPONIBILI

La somma inizialmente accantonata dalla Provincia di Brescia, a parziale controgaranzia del rischio assunto in primo grado dai Confidi, ammonta a euro 1.000.000,00 (un milione). La controgaranzia potrà essere incrementata con il contributo degli enti locali interessati ad ampliare le possibilità di accesso al credito delle imprese con sede nei rispettivi ambiti territoriali, oppure con nuovi stanziamenti della Provincia.

PUNTO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno beneficiare degli interventi, tramite i consorzi di garanzia fidi (Confidi) di primo grado, le piccole e medie imprese, le micro imprese, le imprese artigiane ed agricole iscritte da almeno un anno, alla data del 22 settembre 2009, al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Brescia.

I Confidi, che intenderanno operare secondo le disposizioni del presente bando, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- sede legale in provincia di Brescia o comunque in Lombardia e sede operativa in provincia di Brescia da almeno un anno.
- aver stipulato convenzioni bancarie in materia di finanziamento alle imprese con almeno tre istituti di credito;
- avere un fondo consortile o capitale sociale di almeno euro 100.000,00;
- essere costituiti prevalentemente da piccole e medie imprese;
- indipendenza da soggetti pubblici così precisata:
 - a) partecipazione complessiva detenuta da enti pubblici inferiore al 5%;
 - b) il Presidente del Cda non di nomina dei soggetti pubblici;
 - c) gli enti pubblici non abbiano nominato più di un terzo degli amministratori.

PUNTO 4 - PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande di ammissione alla controgaranzia potranno essere presentate a partire dal 22 settembre 2009 alla Provincia di Brescia- Settore Economia e Politiche Negoziali - Via Cefalonia 50, Brescia.

Le domande dovranno essere presentate congiuntamente, in un unico modello, dalle imprese richiedenti il finanziamento e dal Confidi che si è assunto il rischio di primo grado.

Le stesse saranno accolte fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria di cui al punto 7 e comunque non oltre il 31 dicembre 2010.

La Provincia, nel caso la capacità di controgaranzia non si fosse esaurita alla data sopra citata, potrà prorogare tale termine con deliberazione di Giunta.

PUNTO 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda, presentata dal legale rappresentante dell'impresa e dal legale rappresentante del Confidi, dovrà essere allegato, pena la non ammissione alla controgaranzia, quanto segue:

- ☞ l'autocertificazione relativa alle caratteristiche dell'impresa e del Confidi sub punto 3;
- ☞ la delibera dell'organo competente del Confidi di concessione della garanzia a favore della banca finanziatrice;
- ☞ l'attestazione dell'avvenuta concessione del finanziamento da parte dell'istituto di credito all'impresa richiedente.

PUNTO 6 - TIPOLOGIA ED IMPORTO

Le imprese ed il Confidi potranno chiedere la controgaranzia della quota di finanziamento garantita dal Confidi nella misura massima del 50%, in base alle condizioni previste dalle convenzioni vigenti tra Confidi e Banche.

La garanzia complessiva prestata dal Confidi, controgarantita dalla Provincia, non potrà superare il 50% di ogni finanziamento.

Saranno ammessi schemi di garanzia per percentuali superiori, fermo restando che la quota di garanzia del Confidi, controgarantita dalla Provincia, non potrà superare comunque il 50% del finanziamento.

Il finanziamento bancario non dovrà essere di importo inferiore a euro 15.000,00 e non superiore a euro 150.000,00 e dovrà essere rimborsato entro un periodo massimo di 60 mesi decorrenti dall'effettiva erogazione dello stesso.

L'intervento sarà effettuato in forma di controgaranzia in regime di "de minimis".

I Confidi si dovranno impegnare a rispettare le condizioni previste dai regolamenti comunitari e gli indirizzi della Commissione Europea al fine di evitare che le controgaranzie coperte si configurino come "aiuti di stato".

PUNTO 7 – MOLTIPLICATORE DELLE GARANZIE

Il totale delle controgaranzie concesse non potrà superare il 50% delle garanzie prestate dai Confidi in base al moltiplicatore previsto nelle convenzioni stipulate con le banche e comunque non potrà superare 15 milioni di euro.

PUNTO 8 – DURATA ISTRUTTORIA E COMUNICAZIONE ESITI

Entro i termini indicati nel presente bando, la Provincia comunicherà ai soggetti richiedenti (imprese e Confidi) ed alle Banche finanziatrici l'esito dell'istruttoria.

La Provincia esaminerà le domande in base all'ordine cronologico di presentazione e dopo aver verificato la rispondenza ai requisiti ed alle procedure previste, il dirigente del Settore Economia e politiche negoziali, con provvedimento dirigenziale, disporrà in merito all'ammissione alla controgaranzia nei limiti previsti al punto 7.

PUNTO 9 – RINUNCIA ALLA CONTROGARANZIA

Le imprese beneficiarie qualora intenderanno rinunciare al finanziamento oppure restituirlo anticipatamente rispetto alla scadenza, dovranno darne immediata comunicazione alla Provincia di Brescia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che provvederà, di concerto con il Confidi, a liberare la quota impegnata per la controgaranzia.

PUNTO 10 – VINCOLO DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Le risorse stanziare dalla Provincia di Brescia per la controgaranzia sono soggette a vincolo di destinazione e rimarranno nelle disponibilità finanziarie dell'ente fino all'eventuale richiesta di erogazione dei Confidi di cui al successivo punto 11 o fino all'estinzione della garanzia prestata dai Confidi alle imprese.

PUNTO 11 – INTERVENTO IN CASO DI PERDITA

I Confidi si assumeranno in proprio gli impegni di garanzia in primo grado nei confronti delle banche eroganti come previsto dalle convenzioni sottoscritte, senza responsabilità diretta della Provincia che risponderà nei confronti dei Confidi nei limiti della controgaranzia rilasciate ed a fronte delle perdite rimaste effettivamente a carico dei Confidi stessi anche a seguito di atti di transazione con le banche beneficiarie delle garanzie.

L'entità delle perdite complessivamente a carico della Provincia non potrà comunque essere superiore alle risorse previste al punto 2 del presente bando.

La Provincia liquiderà un importo massimo a copertura delle perdite proporzionale al volume delle controgaranzie concesse dalla Provincia a ciascun Confidi.

PUNTO 12 – DOCUMENTAZIONE PER RICHIESTA DI INTERVENTO DEL FONDO IN CASO DI PERDITA

La documentazione da produrre alla Provincia di Brescia a cura dei Confidi per ottenere l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 11, dovrà comprovare quanto segue:

- l'insolvenza dell'impresa finanziata o l'impossibilità di restituzione del finanziamento a causa di sopravvenuta procedura concorsuale
- l'entità della perdita, mediante dichiarazione del legale rappresentante, rimasta effettivamente a carico del Confidi.

PUNTO 13 – ISPEZIONE E CONTROLLI

La Provincia di Brescia si riserva di verificare la veridicità della documentazione prodotta per l'accesso al credito e per la liquidazione delle perdite per insolvenza registrate dai Confidi che dovranno mettere a disposizione tutta la documentazione richiesta.

PUNTO 14 – CONTROVERSIE

I Confidi si impegnano a collaborare con la Provincia per risolvere eventuali controversie relative alle procedure ed adempimenti previsti nel presente bando.

PUNTO 15 – PUBBLICAZIONI E INFORMAZIONI

Copia del Bando é disponibile sul sito web della Provincia di Brescia, all'indirizzo www.provincia.brescia.it - Aree Tematiche "Economia" e presso la Provincia di Brescia, Settore Economia e Politiche Negoziali, Via Cefalonia n. 50 Brescia.